La xv. nello stesso Museo, è simile alla precedente fuorchè nel nome, ch'è ANDR. CTAR DVX, cioè *Andrea Contareno* eletto nel 1367.

La xvi. nel medesimo Museo ha questa Iscrizione: FR. FOSCARI DVX. cioè *Franciscus Foscari* creato Doge nel 1423. Nel rovescio si vede l'effigie del Salvatore col motto GLORIA TIBI XPE, cioè *Christe*.

La xvii. nello stesso Museo ha il busto del Doge colle lettere NICOLAUS TRONVS DVX. eletto nel 1471. Nel rovescio il Leone tenente la bandiera, e SANCTVS MARCVS.

La xviii. ha queste parole AND. VENDRAMIN. DVX. e le lettere M. P. Fu egli eletto Doge nel 1476. Nel rovescio l'immagine del Salvatore, e le lettere IESVS CHRISTVS GLORIA TIBI SOLI. Non so se sia di quelle Monete, che in Venezia si chiamano *Ofelle*.

La xix. presso il Conte Giovanni Bellincini di Modena ha IO MOCENICO. DVX. e le lettere A. M. fu promosso alla Dignità Ducale nel 1478.

La xx. Nel Museo Bertacchini appartiene allo stesso. Vi si mira la effigie, che tiene in mano la bandiera colle lettere F. F. e nel contorno IOANES MICENIGO, o sia MOCENIGO. Nel rovescio mirasi il Leone Veneto alato col Libro de' Vangeli.

La XXI. nel medesimo Museo fa vedere Cristo, che siede e benedice coll'iscrizione GLORIA TIBI SOLI. IC XC. Nel rovescio S. M. VENETI. MARC. BARBADICO DVX. Z. M. Fu eletto nel 1485.

La xxii. nello stesso Museo. Vi si mira la Croce, e all'intorno AVG. BARBADICO DVX. cioè *Agostino Barbarigo* eletto nel 1485. Nel rovescio il Leone con due lettere M. B. e nel contorno SANCTVS MARCVS VENETI.

La xxiii. si dovea riferir molto prima, ma per non essere Moneta, l'ho riserbata a questo sito. Essa è un Medaglione, o sia, come dicono in Venezia, un' *Ofella*, battuta per onore. Vi si vede l'effigie del Doge, che porta in capo la berretta Ducale colle lettere CRISTOFORVS. MAVRO DVX. Nel rovescio una Corona, che contiene questa Iscrizione RELIGIONI. ET IVSTICIAE CVLTOR. Fu promosso alla Dignità Ducale nel 1462.

E FINQUI' delle più antiche officine Monetarie d'Italia. Vennero poi tempi in Italia, che non poco cangiarono il sistema e l'aspetto delle cose. Perciocchè i Vescovi, e non poche Città, volendo accrescere il loro decoro, andarono ottenendo da gli Augusti le Regalie, fra le quali il Gius di battere Moneta. Ciò principalmente cominciò ad introdursi nel Secolo XI. benchè non manchino esempli di Vescovi, che anche mol-